



V DOMENICA DI PASQUA

Sussidio per la preghiera in famiglia nel tempo di Pasqua

In cammino verso il DONO DEL SPIRITO

INIZIO

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Gesù Risorto porta nelle nostre case la tua pace e
la tua misericordia.

T. Amen.

Salmo 32

Rit. Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Rit.

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Rit.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

Rit.

ANGOLO DELLA PREGHIERA

Aggiorna il tuo l'angolo delle preghiere
(o PRAY STATION). Posiziona la Bibbia
aperta sulla pagina del vangelo di questa
domenica Gv 14,1-12 e sottolinea la frase
che più ti colpisce. Cerca di riprodurre i se-
gni che vedi nella foto riportata sulla sche-
da dell'attività a pag.3.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siete anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, creditelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Riflessione

Ogni volta che a un campo estivo gli educatori propongono un'uscita, prima alcuni tra loro sono andati in esplorazione, hanno visionato carte, sondato il percorso. Così possono predisporre tutto affinchè i ragazzi affrontino il cammino in sicurezza, dopo averne constatato la fattibilità. Quando poi si parte con il gruppo c'è sempre qualche ragazzo che fa domande del tipo: "quanto è lontano?", "il sentiero è facile?", e il migliore chiede: "non possiamo vederlo da qua il rifugio?

Non dando troppo retta alle lamentele con fatica, impegno e caparbietà un po' alla volta si arriva in cima, al rifugio e lì ci si rende subito conto che dalla cima della montagna si vedono paesaggi infinitamente più belli che non dai suoi piedi.

Ecco, quando Gesù ci dice che è per noi Via, Verità e Vita e che dopo la sua risurrezione è andato a prepararci un posto nella casa del Padre, è come se ci indicasse il percorso della vita (che è la nostra vocazione) per arrivare a quel "rifugio" di bellezza e pace che è il Paradiso. Non si limita ad indicarci sulla cartina il luogo verso cui dobbiamo incamminarci ma mette accanto a noi tanti fratelli e sorelle che possono darci una mano, non solo, ci lascia il suo esempio, le orme che dobbiamo seguire, e una guida sicura: il suo Vangelo illuminato dallo Spirito affinchè non ci perdiamo.

Dono per vincere la paura: IL CONSIGLIO

Il CONSIGLIO è il dono dello Spirito che ci aiuta a scoprire il progetto d'amore che Dio ha su di noi e la strada migliore attraverso la quale possiamo realizzarlo ("Vado a prepararvi un posto...e del luogo dove io vado conoscete la via"). Il consiglio ci insegna, attraverso la scuola della vita, a comprendere qual è il nostro posto nel mondo, in che modo noi possiamo completare pienamente noi stessi. Fino a quando non troviamo e non capiamo la nostra vocazione "il nostro cuore sarà turbato". Il consiglio vince la paura perché ci rivela la nostra identità, sussurrandocela al nostro cuore.

Attività (pag.3)

Preghiera universale

Innalziamo la nostra preghiera concorde al Signore Gesù.

R. Mostraci il Padre, Signore Gesù.

Perché la Chiesa sia testimone della misericordia: noi ti preghiamo. R.

Perché il mondo creda: noi ti preghiamo. R.

Perché chi soffre trovi consolazione, noi ti preghiamo. R.

Perché chi si prodiga a servizio dei poveri sia custodito, noi ti preghiamo. R.

Perché in nessuna famiglia manchi amore, lavoro e fede, noi ti preghiamo. R.

Padre nostro

Gesù, ricordati di noi presso il Padre tuo e nel tuo Spirito ammettici a pregare con le tue stesse parole,
Padre Nostro...

Orazione:

Signore Gesù, che con la tua Pasqua ti riveli a noi Via, Verità e Vita, fa' che aderendo a te, scopriamo la bellezza della nostra fede pasquale che ci costituisce in sacerdozio regale, popolo santo, dimora della tua gloria. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

ATTIVITA'

LA VIA

«Io sono la via». Prima di prendere il nome di cristiani, i seguaci di Gesù vennero chiamati "quelli della via" (Atti 9,2), cioè coloro che hanno preso come riferimento la strada di Gesù per compiere il loro cammino di vita. La parola 'sequela' ha un significato materiale: mettere i piedi nelle orme lasciate da chi sta davanti, per i cristiani quelle del Maestro. La via di Gesù è una strada stretta, in salita che chiede sacrificio e fatica per raggiunger la metà. Il contrario è la strada larga, quella comoda e facile che può confondere la giusta direzione.

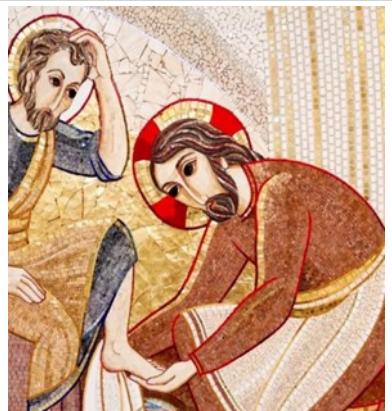
Cerca e leggi Luca 5,27-28. Scrivi i versetti qui di seguito e sottolinea il verbo più importante.



LA VERITA'

«Io sono la verità». E' una parola che sa di imposizione. In realtà ognuno pensa di possedere la verità. Anche Pilato chiede a Gesù, per capire la decisione da prendere: "che cos'è la verità?" Gesù risponde: "Per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità". La verità di Gesù sta nel suo amore totale e fedele, espresso nel gesto simbolico della lavanda di piedi. Non c'è libertà se non nell'amore. Ecco che cosa chiede Gesù a chi lo segue. Il contrario della verità è la menzogna, la diffidenza, l'inganno e la falsità.

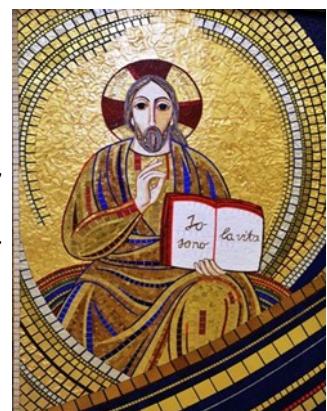
Cerca e leggi Giovanni 18,37-38. Scrivi qui di seguito i versetti e rispondi: qual è la verità di Gesù?



LA VITA

«Io sono la vita». La «vita» di cui parla Gesù è saper colmare il cuore del desiderio di felicità. Il cuore contiene un bisogno di infinito, che solo Gesù e la sua verità possono colmare. Non si tratta di una consolante promessa di un premio eterno lassù. La vita che Gesù è, non è solo un 'oltre' da aspettare e da sperare, ma inizia a delinearsi già ora. L'appagamento indicato da Gesù sta nella parola "beati", che contiene tutta la ricchezza della gioia. Il contrario della vita beata è l'ansia, la paura, il vuoto, la tristezza, la sconfitta.

Cerca e leggi Matteo 5, 3-10 e riporta qui di seguito le otto beatitudini: i poveri in spirito, quelli che piangono, (continuare)



Cerca di individuare nella foto qui a fianco i simboli che potrebbero indicare: LA VIA, LA VERITA' E LA VITA e poi, se riesci, riproduci qualcosa di simile nella tua Pray Station (o angolo bello)